



**COLABIANCHI**  
Oggi alle 19, al Teatro Lirico di Cagliari, l'inaugurazione del "ridotto", con 327 posti  
A PAGINA 40

**L'evento.** Oggi alle 19, dopo 10 anni di attese e rimandi, la cerimonia di inaugurazione

# Ecco il nuovo "ridotto" del Lirico

Tra tecnologia e tradizione, Cagliari apre le porte del piccolo teatro

Su il sipario, si va in scena! Dopo più di 10 anni di attesa, tra intoppi ai lavori e una fervente curiosità da parte degli amanti della musica e del teatro, l'apertura del "ridotto" del Lirico di Cagliari diventa finalmente realtà. Il piccolo gioiello incastonato fra il corpo principale e l'Arena all'aperto di piazza Amedeo Nazzari (che nei prossimi tre anni sarà occupata dal mercato provvisorio di San Benedetto) è dedicato alla celebre soprano Carmen Melis, una delle figure più illustri del panorama musicale sardo del '900. Oggi dalle 19 la serata inaugurale istituzionale, ingresso con invito, con il taglio del nastro del sovrintendente Nicola Colabianchi, per poi, alle 20, far parlare la musica con il concerto di Orchestra e Coro del Teatro Lirico, diretti da Daniel Smith, che suonerà, a sottolineare la solennità del momento, Die Weihe des Hauses (La consacrazione della casa) di Beethoven, And The Glory Of The Lord, Hallelujah e Zadok the Priest di Georg Friedrich Haendel. Domani alle 18, con lo stesso programma musicale, si terrà la serata inaugurale per il pubblico.

## I numeri

Ci sono 327 poltrone in velluto rosso nel nuovo spazio polifunzionale, progettato per ospitare una vasta gamma di eventi culturali, inclusi concerti da camera, spettacoli teatrali, conferenze. Il "ridotto" vanta un'architettura moderna, che integra tecnologia e tradizione, offrendo un ambiente ideale per una varietà di esperienze artistiche di grande qualità. Le pareti inclinate e rivestite di pannelli in legno ne accentuano l'acustica impeccabile, il palcoscenico di 450 metri quadri di ampiezza, presenta una boccascena di 9 metri, completo di sipario in velluto rosso pompeiano con apertura alla greca, la pedana mobile della buca d'orchestra consente il posizionamento alla quota desiderata permettendo di formare dei grado-



ni tra palcoscenico e platea.

## L'ingresso

L'ingresso, situato nel piazzale Giusy Devinu in via Sant'Alenixedda, introduce a un foyer dove spiccano le ampie vetrate e i particolari arredi in pannelli di multistrato di betulla, materiale base degli allestimenti teatrali, con impatto ambientale ridotto. Lo spazio, in un prossimo futuro, sarà collegato a quello principa-

## I lavori

Il "ridotto" ha avuto una storia travagliata, prima di vedere la luce. Durante il complesso completamento del Lirico, inaugurato nel 1993, i lavori di ultimazione della sala ridotta, non furono considerati prioritari e nel corso degli anni prevalse la necessità della Fondazione cagliaritano di disporre di una sala prove orchestra e pertanto si optò per la conversione, a tale scopo, dello spazio previsto per il

## SIPARIO

L'interno e l'esterno del nuovo "ridotto" del Teatro Lirico di Cagliari dedicato a Carmen Melis, una delle figure più illustri del panorama musicale sardo del '900. Oggi dalle 19 la serata inaugurale istituzionale, ingresso con invito, con il taglio del nastro e i brevi saluti da parte delle autorità presenti, poi, alle 20, la musica con il concerto di Orchestra e Coro del Teatro Lirico diretti da Daniel Smith (Giuseppe Ungari)

ridotto. Con la realizzazione nel 2001 del bar-ristorante per la platea, anche gli spazi inizialmente pensati per foyer ed ingresso della sala ridotta subirono un definitivo cambio di destinazione. La necessità per la Fondazione e per la città di disporre di uno spazio adeguato per rappresentazioni più piccole, fu risolto inserendolo, insieme ai nuovi laboratori della Fondazione, nel piano territoriale integrato per la realizzazione del Parco della Musica inaugurato nel 2011. «Lo spazio era in parte sterrato e in parte vivaio comunale, ma con l'apertura del Parco, la fondazione e Coimpresa hanno deciso di riqualificare quest'area», dichiara il direttore tecnico Salvatore Campus. Anche in quella occasione però il corso dei lavori non aveva permesso il totale completamento del nuovo piccolo teatro. "I fondi non bastavano mai e si sono limitati alla costruzione della struttura e alla platea ma tutto il resto è stato rinviato" e pertanto, negli anni successivi, sono stati effettuati i lavori mancanti. E adesso, musica maestro!

Carolina Manca  
REPRODUZIONE RISERVATA